

Gnaker, maratona di basket tra ironia e beneficenza

lunedì 15 luglio 2013 11:00 di Redazione SportReggio

Una gara di quattro tempi di un'ora ciascuno ha animato il sabato pomeriggio in Piazza della Vittoria



Figura 1 - Le due formazioni posano insieme in Piazza della Vittoria

REGGIO EMILIA - Il trentaduesimo Gnaker ha offerto nella giornata di sabato una estenuante, esilarante e benefica "4 ore di Basket". Sotto il nome di "Trofeo PM INTERNI", in Piazza della Vittoria si sono infatti incontrate due formazioni composte da circa 20 atleti più o meno giovani e più o meno in forma: la squadra in maglia nera chiamata Gna e allenata coach Gobbi, e la formazione denominata Ker in maglia bianca e allenata da coach Bertolini.

La formula originale prevedeva una 12 ore Non-stop, ma poi, ridotta a quattro ore con in mezzo l'estremo tentativo di organizzare la gara dalla durata di sei ore, gli inarrestabili eroi della resistenza sotto il sole e l'afa del centro cittadino, si sono dati battaglia per concludere la giornata in un clima di festa. Agli ordini degli arbitri Pecchillo, Morelli e Brindani, la truppa dei 40 condottieri della palla a spicchi, hanno iniziato con la prima palla a due intono alle ore 16 dividendosi in due squadre denominate Gna (in maglia nera) e Ker (in divisa bianca) e ciascuna composta da 20 giocatori.



Figura 2 - La formazione Ker

Ma sebbene gli organizzatori abbiano cercato di distribuire le forze per rendere la gara entusiasmante ed equilibrata, la differenza c'è stata sin dalle prime fasi di gara e grazie ai giovani, anzi... ai meno vecchi Zoni, Bondavalli e Guidetti la squadra Gna ha preso un margine considerevole sin dalle prime fasi di gara mettendosi al sicuro dal ritorno della Ker nell'ultimo quarto di gara.

Dei 4 tempi da 60 minuti ciascuno c'è poco da dire, fra i Ker i pur bravissimi Mennea, De Luca, Romano (9 bombe per lui) e Spaggiari (tutti oltre quota 30 di bottino personale) pur coadiuvati dagli ottimi debuttanti Coppola e Pizzetti e da Lasagni grande intimidatore in difesa poco possono quando Gobbi mette in campo i suoi "giovani" che sembrano volare rispetto agli avversari, allungando il gap che faticosamente i KER cerca ogni volta di ricucire.

La fisicità inoltre di Bertani e Folloni e Manfredini fanno il resto, senza dimenticare i 55 punti di Guidetti, e i notevoli bottini di Gibertoni, Cari e Bondavalli e Bonaretti oltre le splendide giocate dell'unica donna in campo, la bravissima Anna Denti.

Durante l'incontro premi a sorpresa: per i 100 punti, per l'azione più bella, per la prima bomba e via via trascorre il tempo ogni occasione è buona per la consegna di un riconoscimento che possa anche permettere ai protagonisti di riprendere fiato. Gli arbitri fischiano anche qualche tecnico per calmare gli animi, la fatica dopo 4 ore comincia a farsi sentire, ma anche per creare spettacolo in una gara che tutto voleva essere tranne che di puro agonismo.

A volte anche le tecnologie accusano la fatica della maratona cestistica: microfoni che si inceppano e tabelloni che smettono di funzionare, che riprendono e poi si rifermano con il rischio che gli eroi di Piazza Vittoria non sentendo la sirena continuino a giocare fino a notte fonda. Però dopo quattro ore di gioco la sirena la sentono tutti e con un sorriso per il divertimento del pomeriggio, con una pacca sulle spalle tra opposte fazioni si va tutti a tavola, davanti a una buona bottiglia, un piatto di salume, pasta alla norma e dolcetti siciliani, tutti amici per raccogliere fondi da destinare in beneficenza, con i biglietti della lotteria bruciati in pochi minuti.

I premi in palio offerti da Pm Interni, Jolly Lampadari, Simon's, Ottica Crea, Assofood, Molteni e tanti altri, oltre alle splendide copie del libro sulla storia del basket reggiano scritto dall'amico Jerry Ferrari e Paolo Tedeschi, hanno accontentato tutti: protagonisti e addetti ai lavori.

Un grazie particolare a Proteo (cral dipendenti del Credem) che ha offerto 500 euro e alla Federazione Pallacanestro provinciale per il sostegno economico.



Figura 3 - La formazione Gna

Tra chi per quattro ore ha combattuto sotto le plancie, a parte il fuori quota Guidetti, è stato premiato miglior marcatore Spaggiari e miglior giocatore Cari, anche se le nomination se la sarebbero meritata in tanti; poi il primo premio della lotteria, una splendida lampada offerta da PM, è stata vinta da Palmiero.

Tabellini:

GNA - KER: 263-253 (72-48 / 140-118 / 204-182)

GNA: Panisi 2, Bedocchi 2, Bertani 6, Manfredini 17, Folloni 14, Palmiero 8, Manfredotti 6, Cari 37, Benedetti, Artoni 14, Gibertoni 30, Denti 18, Bonaretti 13, Poli 2, Zoni 19, Guidetti 55, Bondavalli 24, all.re Gobbi

KER: Rovatti 11, Piccinini 11, Modena 22, Spaggiari 38, Romano 31, Mennea 33, De Luca 35, Rovacchi 6, Menozzi, Bigliardi 18, Lasagni 4, Ferrari M, Ferrari G, Coppola 18, Pizzetti 11, Reggiani 4, Nunnari 1, Rondini 12, Malvini, Cellani, all.re Bertolini